

ORDINANZA SINDACALE numero 73 del 4 giugno 2020

**OGGETTO: EMERGENZA SANITARIA CORONA VIRUS – PROVVEDIMENTI DI
CONTINEMENTO DEL FENOMENO MOVIDA**

L'anno duemilaventi addì quattro del mese di giugno,

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE

AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 5 DEL T.U.E.L. 267/2000

IL SINDACO

Con riferimento allo stato di emergenza sanitari in atto;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per mesi sei, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virabili trasmissibili;

VISTO il D.L. 16/05/2020 n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" e in particolare:

- L'art. 1 comma 14 che stabilisce che le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di esercizio o di ambiti analoghi, adottati dalla Regione o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali;
- L'art. 1 comma 9 che stabilisce che il sindaco può disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro."

VISTO il DPCM del 17/05/2020, art. 1, lett. ee) per il quale "le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite a condizione che le regioni e le province autonome abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio";

VISTE le relazioni del Corpo di Polizia Locale del 25 maggio e 1 giugno 2020 che evidenziano che nel corso dei servizi disposti durante il fine settimana dall'Autorità di Pubblica

Sicurezza nel centro storico cittadino e nel Quartiere Umbertino, finalizzati a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid -19, si sono verificati gravi episodi di assembramento e si è evidenziata la presenza di persone particolarmente refrattarie al rispetto della distanza interpersonale di un metro, ed ad indossare correttamente mascherine a protezione delle vie respiratorie, come imposto dalle norme emergenziali. Persone spesso in stato di alterazione per assunzione smodata di alcool o comunque solite a tenere comportamenti tali da ingenerare allarme sanitario ed insidia per l'incolumità di terze persone e beni.

RITENUTO che l'allentamento del lockdown, già in corso, ha comportato un ulteriore incremento delle presenze su aree pubbliche che, associato alla ripresa delle attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, ha aggravato una situazione che, nei luoghi della movida serale e notturna, presentava già in periodo anteriore all'epidemia, criticità;

CONSIDERATO che l'abuso di sostanze alcoliche, anche da parte di avventori di pubblici esercizi, circoli privati, esercizi commerciali e artigianali, conduce a fenomeni di criminalità ed illegalità che mettono in pericolo la sicurezza, l'ordinata convivenza civile e la qualità della vita locale, generando un senso di insicurezza diffusa;

RITENUTO altresì che dalle suindicate situazioni emergono, nel centro storico, condotte criminose e comunque assembramenti e comportamenti non idonei a garantire la minor diffusione del virus, per lo più concentrati nelle ore serali notturne e specificatamente dopo le ore 24,00;

DATO ATTO che il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica di cui all'art. 20 L 1.4.1981 n. 121, presieduto dal Sig. Prefetto della Spezia riunitosi in seduta in data 04/06/2020, ha condiviso il contenuto del presente atto e le motivazioni che ne presuppongono l'adozione;

Tutto ciò premesso:

ORDINA

Nelle serate del **venerdì e del sabato**, a far data da sabato 6 giugno e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica, fissata al 31 luglio nell'ambito territoriale così delimitato:

via Aldo Ferrari, Via Fiume, piazza Saint Bon , via XX Settembre, galleria Spallanzani, via Crispi, Viale Italia, passeggiata Morin , viale Amendola.

- 1) **dalle ore 21,00 è vietata la vendita per asporto di bevande alcoliche di qualunque gradazione e di bevande in contenitori di vetro;** è ammessa la somministrazione di bevande alcoliche all'interno degli esercizi a ciò autorizzati, comprese le aree pertinenti a ciò abilitate e attrezzate, temporaneamente autorizzate per l'occupazione
- 2) **la chiusura alle ore 21,00 di tutti gli esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita alimentari**
- 3) **la chiusura dalle ore 1,00 di tutti gli esercizi commerciali, anche con distributori automatici, gli esercizi artigianali, i pubblici esercizi e circoli privati abilitati alla vendita e somministrazione di alimenti e bevande**

- 4) la **violazione della presente Ordinanza** è punita ai sensi dell'art. 4 D.L. n. 19/2020 con la sanzione amministrativa compresa fra un minimo di 400,00 euro e un massimo di 3.000,00 euro;
- 5) Il Servizio Attività Produttive e il Corpo di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento

IL SINDACO
Pierluigi Peracchini